

## **Tabelle di confronto tra norme precedenti e norme attuali vigenti**

*Per comprendere al meglio il funzionamento del procedimento disciplinare è innanzitutto necessario dividere da una parte le cause che possono portare ad irrogare la sanzione e dell'altra l'elenco delle sanzioni stesse che possono essere addebitate al dipendente.*

*Per quanto riguarda gli enti locali, quest'ultime sono ancora contenute nell'art. 24 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del 22 gennaio 2004.*

*Come possiamo vedere si passa dal semplice richiamo verbale fino al licenziamento senza preavviso a seconda della gravità dell'infrazione.*

### **Art. 24 – CCNL 2004**

Le violazioni, da parte dei lavoratori, degli obblighi danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, previo procedimento disciplinare, all'applicazione delle seguenti sanzioni disciplinari:

- a) rimprovero verbale;
- b) rimprovero scritto (censura);
- c) multa di importo fino ad un massimo di 4 ore di retribuzione;
- d) sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino a un massimo di dieci giorni;
- e) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi;
- f) licenziamento con preavviso;
- g) licenziamento senza preavviso.

*Per incorrere nella sanzione sono previsti anche dei criteri generali (art. 3, comma 1, CCNL 11.04.2008), che dovranno essere sempre presi in giusta considerazione dai soggetti incaricati dello svolgimento del procedimento disciplinare:*

- a) *Intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza o imperizia dimostrate;*
- b) *rilevanza degli obblighi violati;*
- c) *responsabilità connesse alla posizione occupata;*
- d) *grado di danno o pericolo o disservizio causato;*
- e) *sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento del lavoratore, ai precedenti disciplinari nell'ambito del biennio previsto dalla legge, al comportamento verso gli utenti;*
- f) *concorso nella mancanza di più lavoratori in accordo tra di loro.*

*Per ciascuna delle sanzioni sopra elencate, il Contratto nazionale dell'11 aprile 2008 ha riscritto le varie casistiche di infrazione.*

***Il Decreto Legislativo n. 150/2009 non ha modificato sostanzialmente le varie tipologie di inosservanza, se non per quanto riguarda il licenziamento disciplinare, ha però modificato la gravità di alcune fattispecie e introdotto alcuni livelli di sanzione nuovi.***

*Di seguito riportiamo quindi per completezza di esposizione le infrazioni tutt'ora vigenti, specificando che cosa è cambiato in merito al licenziamento. Le abbiamo suddivise nei vari livelli di gravità.*

| Sanzione                                                                                              | Riferimento normativo                                                                                          | Fattispecie                                                                                                                                                                                                                      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Dal minimo del rimprovero verbale al massimo della multa dell'importo di 4 ore di retribuzione</b> | Art. 3, comma 4, lettera a), CCNL 11 aprile 2008                                                               | inosservanza delle disposizioni di servizio, anche in tema di assenze per malattia, nonché dell'orario di lavoro <b>[fatte salve le più gravi sanzioni previste dall'art. 55-quater, comma 1, lettera a), D.Lgs. 165/2001]</b> ; |
|                                                                                                       | Art. 3, comma 4, lettera b), CCNL 11 aprile 2008                                                               | condotta non conforme ai principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti del pubblico;                                                                                                                |
|                                                                                                       | Art. 3, comma 4, lettera c), CCNL 11 aprile 2008                                                               | negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o sui quali, in relazione alle sue responsabilità, debba espletare attività di custodia o vigilanza;        |
|                                                                                                       | Art. 3, comma 4, lettera d), CCNL 11 aprile 2008                                                               | inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio;                                                                                     |
|                                                                                                       | Art. 3, comma 4, lettera e), CCNL 11 aprile 2008                                                               | rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 della legge 20 maggio 1970 n. 300;                                                           |
|                                                                                                       | Art. 3, comma 4, lettera f), CCNL 11 aprile 2008                                                               | insufficiente rendimento, rispetto ai carichi di lavoro e, comunque, nell'assolvimento dei compiti assegnati <b>[fatte salve le più gravi sanzioni previste dall'art. 55-quater, comma 2, D.Lgs. 165/2001]</b> ;                 |
|                                                                                                       | Art. 3, comma 5, lettera a), CCNL 11 aprile 2008                                                               | recidiva nelle mancanze previste dal comma 4, che abbiano comportato l'applicazione del massimo della multa;                                                                                                                     |
|                                                                                                       | Art. 3, comma 5, lettera b), CCNL 11 aprile 2008                                                               | particolare gravità delle mancanze previste al comma 4;                                                                                                                                                                          |
|                                                                                                       | Art. 3, comma 5, lettera c), CCNL 11 aprile 2008 e <b>Art. 55-quater, comma 1, lettera b), D.Lgs. 165/2001</b> | assenza ingiustificata dal servizio <b>inferiore a quanto previsto dall'art. 55-quater, comma 1, lettera b), D.Lgs. 165/2001</b> o arbitrario abbandono dello stesso;                                                            |
|                                                                                                       | Art. 3, comma 5, lettera d), CCNL 11 aprile 2008                                                               | ingiustificato ritardo, non superiore a 10 giorni, a trasferirsi nella sede assegnata dai superiori;                                                                                                                             |
| <b>Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni</b>     | Art. 3, comma 5, lettera e), CCNL 11 aprile 2008                                                               | svolgimento di attività che ritardino il recupero psico-fisico durante lo stato di malattia o di infortunio;                                                                                                                     |
|                                                                                                       | Art. 3, comma 5, lettera f), CCNL 11 aprile 2008                                                               | <del>testimonianza falsa o reticente in procedimenti disciplinari o rifiuto della stessa;</del> <b>Vedi art. 55-bis, comma 7, D.Lgs. 165/2001</b>                                                                                |
|                                                                                                       | Art. 3, comma 5, lettera g), CCNL 11 aprile 2008                                                               | comportamenti minacciosi, gravemente ingiuriosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi;                                                                                           |
|                                                                                                       | Art. 3, comma 5, lettera h), CCNL 11 aprile 2008                                                               | alterchi negli ambienti di lavoro, anche con utenti o terzi;                                                                                                                                                                     |
|                                                                                                       | Art. 3, comma 5, lettera i), CCNL 11 aprile 2008                                                               | manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'ente, salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 300 del 1970;                                                                      |
|                                                                                                       | Art. 3, comma 5, lettera j), CCNL 11 aprile 2008                                                               | atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona;                                                                                                                                 |

| Sanzione                                                                                             | Riferimento normativo                            | Fattispecie                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                      | Art. 3, comma 5, lettera k), CCNL 11 aprile 2008 | violazione di obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all'ente, agli utenti o ai terzi;                                                                                                                                                                                                                                |
|                                                                                                      | Art. 3, comma 5, lettera l), CCNL 11 aprile 2008 | sistematici e reiterati atti o comportamenti aggressivi, ostili e denigratori che assumano forme di violenza morale o di persecuzione psicologica nei confronti di un altro dipendente. <b>[fatte salve le più gravi sanzioni previste dall'art. 55-quater, comma 1, lettera e), D.Lgs. 165/2001];</b>                                                                                                                     |
| Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 15 giorni                          | Art. 55-bis, comma 7, D.Lgs. 165/2001            | il lavoratore dipendente, appartenente alla stessa amministrazione pubblica dell'incolpato o ad una diversa, che, essendo a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare in corso, rifiuta, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare procedente ovvero rende dichiarazioni false o reticenti.                       |
| Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 3 mesi                             | Art. 55-sexies, comma 3, D.Lgs. 165/2001         | il mancato esercizio o la decadenza dell'azione disciplinare, dovuti all'omissione o al ritardo, senza giustificato motivo, degli atti del procedimento disciplinare o a valutazioni sull'insussistenza dell'illecito disciplinare irragionevoli o manifestamente infondate, in relazione a condotte aventi oggettiva e palese rilevanza disciplinare.                                                                     |
| Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 3 mesi  | Art. 55-sexies, comma 1, D.Lgs. 165/2001         | La condanna della pubblica amministrazione al risarcimento del danno derivante dalla violazione, da parte del lavoratore dipendente, degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa, stabiliti da norme legislative o regolamentari, dal contratto collettivo o individuale, da atti e provvedimenti dell'amministrazione di appartenenza o dai codici di comportamento di cui all'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001.  |
| Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi | Art. 3, comma 6, lettera a), CCNL 11 aprile 2008 | recidiva nel biennio delle mancanze previste nel comma precedente quando sia stata comminata la sanzione massima oppure quando le mancanze previste al comma 5 presentino caratteri di particolare gravità;                                                                                                                                                                                                                |
|                                                                                                      | Art. 3, comma 6, lettera b), CCNL 11 aprile 2008 | assenza ingiustificata ed arbitraria dal servizio per un numero di giorni superiore a quello indicato nella lett. c) del comma 5 e fino ad un massimo di 15; <b>Vedi art. 55-quater, comma 1, lettera b), D.Lgs. 165/2001</b>                                                                                                                                                                                              |
|                                                                                                      | Art. 3, comma 6, lettera c), CCNL 11 aprile 2008 | occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati;                                                                                                                                                                              |
|                                                                                                      | Art. 3, comma 6, lettera d), CCNL 11 aprile 2008 | persistente insufficiente rendimento o fatti, colposi o dolosi, che dimostrino grave incapacità ad adempiere adeguatamente agli obblighi di servizio, <b>[fatte salve le più gravi sanzioni previste dall'art. 55-quater, comma 2, D.Lgs. 165/2001];</b>                                                                                                                                                                   |
|                                                                                                      | Art. 3, comma 6, lettera e), CCNL 11 aprile 2008 | esercizio, attraverso sistematici e reiterati atti e comportamenti aggressivi ostili e denigratori, di forme di violenza morale o di persecuzione psicologica nei confronti di un altro dipendente al fine di procurargli un danno in ambito lavorativo o addirittura di escluderlo dal contesto lavorativo <b>[fatte salve le più gravi sanzioni previste dall'art. 55-quater, comma 1, lettera e), D.Lgs. 165/2001];</b> |
|                                                                                                      | Art. 3, comma 6, lettera f), CCNL 11 aprile 2008 | atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, di particolare gravità che siano lesivi della dignità della persona;                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

| Sanzione                                                                                                          | Riferimento normativo                                       | Fattispecie                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Collocamento in disponibilità e rideterminazione delle mansioni e qualifica ai fini dell'eventuale ricollocazione | Art. 3, comma 6, lettera g), CCNL 11 aprile 2008            | fatti e comportamenti tesi all'elusione dei sistemi di rilevamento elettronici della presenza e dell'orario o manomissione dei fogli di presenza o delle risultanze anche cartacee degli stessi. Tale sanzione si applica anche nei confronti di chi avalli, aiuti o permetta tali atti o comportamenti (elusione dei sistemi di rilevamento elettronici della presenza e dell'orario o manomissione dei fogli presenza o delle risultanze cartacee degli stessi); <b>Vedi art. 55-quater, comma 1, lettera a), D.Lgs. 165/2001</b> |
|                                                                                                                   | Art. 3, comma 6, lettera h), CCNL 11 aprile 2008            | alterchi di particolare gravità con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con utenti;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|                                                                                                                   | Art. 3, comma 6, lettera i), CCNL 11 aprile 2008            | qualsiasi comportamento da cui sia derivato danno grave all'ente o a terzi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Licenziamento con preavviso                                                                                       | <b>Art. 55-sexies, comma 2, D.Lgs. 165/2001</b>             | cagionare grave danno al funzionamento dell'ufficio di appartenenza per inefficienza ed incompetenza professionale accertate tramite sistema di valutazione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|                                                                                                                   | Art. 3, comma 7, lettera a), CCNL 11 aprile 2008            | recidiva plurima, almeno tre volte nell'anno, nelle mancanze previste ai commi 5 e 6, anche se di diversa natura, o recidiva, nel biennio, in una mancanza tra quelle previste nei medesimi commi, che abbia comportato l'applicazione della sanzione massima di 6 mesi di sospensione dal servizio e dalla retribuzione, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 8, lett. a);                                                                                                                                              |
|                                                                                                                   | Art. 3, comma 7, lettera b), CCNL 11 aprile 2008            | recidiva nell'infrazione di cui al comma 6, lettera c);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|                                                                                                                   | Art. 3, comma 7, lettera e), CCNL 11 aprile 2008            | ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'ente per riconosciute e motivate esigenze di servizio nel rispetto delle vigenti procedure, adottate nel rispetto dei modelli di relazioni sindacali previsti, in relazione alla tipologia di mobilità attivata; <b>Vedi art. 55-quater, comma 1, lettera c), D.Lgs. 165/2001</b>                                                                                                                                                                                            |
|                                                                                                                   | <b>Art. 55-quater, comma 1, lettera c), D.Lgs. 165/2001</b> | ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|                                                                                                                   | Art. 3, comma 7, lettera e), CCNL 11 aprile 2008            | mancata ripresa del servizio nel termine prefissato dall'ente quando l'assenza arbitraria ed ingiustificata si sia protratta per un periodo superiore a quindici giorni. Qualora il dipendente riprenda servizio si applica la sanzione di cui al comma 6; <b>Vedi art. 55-quater, comma 1, lettera b), D.Lgs. 165/2001</b>                                                                                                                                                                                                         |
|                                                                                                                   | <b>Art. 55-quater, comma 1, lettera b), D.Lgs. 165/2001</b> | assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione;                                                                                                                                                                                                        |
|                                                                                                                   | Art. 3, comma 7, lettera e), CCNL 11 aprile 2008            | continuità, nel biennio, dei comportamenti rilevati attestanti il perdurare di una situazione di insufficiente rendimento o fatti, dolosi o colposi, che dimostrino grave incapacità ad adempiere adeguatamente agli obblighi di servizio; <b>Vedi art. 55-quater, comma 2, D.Lgs. 165/2001</b>                                                                                                                                                                                                                                     |

| Sanzione                      | Riferimento normativo                                                                                    | Fattispecie                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Licenziamento senza preavviso | Art. 3, comma 7, lettera f), CCNL 11 aprile 2008                                                         | recidiva nel biennio, anche nei confronti di persona diversa, di sistematici e reiterati atti e comportamenti aggressivi ostili e denigratori e di forme di violenza morale o di persecuzione psicologica nei confronti di un collega al fine di procurargli un danno in ambito lavorativo o addirittura di escluderlo dal contesto lavorativo; [fatte salve le più gravi sanzioni previste dall'art. 55-quater, comma 1, lettera e), D.Lgs. 165/2001]                                                                                                                                                                         |
|                               | Art. 3, comma 7, lettera g), CCNL 11 aprile 2008                                                         | recidiva nel biennio di atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, che siano lesivi della dignità della persona; [fatte salve le più gravi sanzioni previste dall'art. 55-quater, comma 1, lettera e), D.Lgs. 165/2001]                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|                               | Art. 3, comma 7, lettera h), CCNL 11 aprile 2008                                                         | condanna passata in giudicato per un delitto che, commesso fuori dal servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione per la sua specifica gravità;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|                               | Art. 3, comma 7, lettera i), CCNL 11 aprile 2008                                                         | violazione dei doveri di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti di gravità tale secondo i criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|                               | Art. 3, comma 7, lettera j), CCNL 11 aprile 2008                                                         | reiterati comportamenti ostativi all'attività ordinaria dell'ente di appartenenza e comunque tali da comportare gravi ritardi e inadempienze nella erogazione dei servizi agli utenti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|                               | Art. 55-quater, comma 2, D.Lgs. 165/2001                                                                 | prestazione lavorativa, riferibile ad un arco temporale non inferiore al biennio, per la quale l'amministrazione di appartenenza formula, ai sensi delle disposizioni legislative e contrattuali concernenti la valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche, una valutazione di insufficiente rendimento e questo è dovuto alla reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione stessa, stabiliti da norme legislative o regolamentari, dal contratto collettivo o individuale, da atti e provvedimenti dell'amministrazione di appartenenza o dai codici di comportamento di cui all'articolo 54 |
|                               | Art. 3, comma 8, lettera a), CCNL 11 aprile 2008                                                         | terza recidiva nel biennio, negli ambienti di lavoro, di vie di fatto contro dipendenti o terzi, anche per motivi non attinenti al servizio; Vedi art. 55-quater, comma 1, lettera e), D.Lgs. 165/2001                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|                               | Art. 55-quater, comma 1, lettera e), D.Lgs. 165/2001<br>Art. 3, comma 8, lettera b), CCNL 11 aprile 2008 | reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o molestie o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui;<br>accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero che la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro sia avvenuta a seguito di presentazione di documenti falsi; Vedi art. 55-quater, comma 1, lettera d), D.Lgs. 165/2001                                                                                                                                         |
|                               | Art. 55-quater, comma 1, lettera d), D.Lgs. 165/2001                                                     | falsità documentali o dichiarazioni commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |

| Sanzione | Riferimento normativo                                | Fattispecie                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----------|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|          | Art. 3, comma 8, lettera c), CCNL 11 aprile 2008     | condanna passata in giudicato:<br>1. per i delitti già indicati nell' art.1, comma 1, lettere a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, c), ed e) della legge 18 gennaio 1992 n. 16; per il personale degli enti locali il riferimento è ai delitti previsti dagli artt. 58, comma 1, lett. a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, lett. c), d) ed e), e 59, comma 1, lett. a), limitatamente ai delitti già indicati nell'art. 58, comma 1, lett. a) e all'art. 316 del codice penale, lett. b) e c) del D.Lgs.n.267 del 2000.<br>2. per gravi delitti commessi in servizio;<br>3. per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1 della legge 27 marzo 2001 n. 97; |
|          | Art. 3, comma 8, lettera d), CCNL 11 aprile 2008     | condanna passata in giudicato quando dalla stessa consegue l'interdizione perpetua dai pubblici uffici; Vedi art. 55-quater, comma 1, lettera f), D.Lgs. 165/2001                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|          | Art. 55-quater, comma 1, lettera f), D.Lgs. 165/2001 | condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|          | Art. 3, comma 8, lettera e), CCNL 11 aprile 2008     | condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|          | Art. 3, comma 8, lettera f), CCNL 11 aprile 2008     | violazioni intenzionali degli obblighi non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, anche nei confronti di terzi, di gravità tale, in relazione ai criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|          | Art. 3, comma 8, lettera g), CCNL 11 aprile 2008     | l'ipotesi in cui il dipendente venga arrestato perché colto, in flagranza, a commettere reati di peculato o concussione o corruzione e l'arresto sia convalidato dal giudice per le indagini preliminari.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|          | Art. 55-quater, comma 1, lettera a), D.Lgs. 165/2001 | falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |